



REGOLAMENTO E CRITERI DI ACCESSO

D.G.R. 1253/2019 FNA misura B2

1. Finalità

Gli interventi previsti dalla D.G.R. 1253/2019, Misura B2, si concretizzano in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

2. Destinatari

Sono destinatari della Misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 *oppure* beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modificazioni/integrazioni con L. 508/1988;
- con valore ISEE
 - minimo € 7.500,00
 - massimo € 16.500,00

e solo nel caso di progetti di vita indipendente con valore ISEE

- minimo € 0,00
- massimo € 20.000,00

3. Valutazione multidimensionale delle persone e Progetto di assistenza individuale (P.A.I.)

È la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni sulla base



di appositi protocolli operativi in cui è specificato l’apporto professionale da parte dell’ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni. Alla valutazione multidimensionale seguirà la sottoscrizione di un Progetto di assistenza individuale (P.A.I.) tra le parti (operatore del Comune che ha in carico la persona, operatore dell’A.S.S.T. e richiedente/rappresentante legale o familiare) che definisca gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità, il piano degli interventi e le modalità di verifica.

4. Strumenti e tipologie di intervento

Gli strumenti previsti alla DGR 1253/2019 sono:

<i>Buono sociale mensile per caregiver familiare</i>	
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato al sostegno dei familiari conviventi che prestano assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell’assistito.
Valore ISEE	minimo € 7.500,00 massimo € 16.500,00
Entità del beneficio	Da 50,00€ a 300,00€ Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 300,00). Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE. Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività. Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 16.500,00 è pari a € 50,00. Il valore del buono sarà dimezzato in ragione della frequenza a tempo pieno di unità d’offerta semiresidenziali sociosanitarie e sociali.



<i>Buono sociale mensile per Assistente familiare regolarmente assunto</i>	
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi.
Valore ISEE	minimo € 7.500,00 massimo € 16.500,00
Entità del beneficio	<p>In caso di assunzione full time (31-45 ore settimanali) Da 100,00€ a 500,00€ Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 500,00). Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE. Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività. Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 16.500,00 è pari a € 100,00.</p> <p>In caso di assunzione part time (1-30 ore settimanali) Da 50,00€ a 250,00€ Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 250,00). Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE. Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività. Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito Isee di € 16.500,00 è pari a € 50,00.</p>



<i>Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente</i>	
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.
Valore ISEE	minimo € 7.500,00 massimo € 16.500,00
Entità del beneficio	<p>In caso di assunzione full time (31-45 ore settimanali) Da 100,00€ a 500,00€ Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 500,00). Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE. Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività. Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 16.500,00 è pari a € 100,00.</p> <p>In caso di assunzione part time (1-30 ore settimanali) Da 50,00€ a 250,00€ Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 250,00). Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE. Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività. Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 16.500,00 è pari a € 50,00.</p>



Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità

Caratteristiche e finalità	Il voucher intende sostenere la realizzazione dei progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico dei minori (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.	
Valore ISEE	minimo	€ 7.500,00
	massimo	€ 16.500,00
Entità del beneficio	Calcolato sulla base del progetto steso fino a un massimo di € 1.800,00	

5. Documenti da presentare

Per l'accesso alla misura B2 si chiede di presentare i seguenti documenti:

- Documento di identità dell'interessato e del richiedente se persona diversa;
- Carta nazionale dei servizi (CNS/CRS) del beneficiario dell'intervento;
- Attestazione ISEE in corso di validità oppure DSU nel caso in cui, all'atto della presentazione della domanda, l'attestazione ISEE aggiornata non sia ancora disponibile. L'ISEE richiesto per i maggiorenni è il cosiddetto ISEE socio-sanitario (della persona), per i minorenni è quello familiare o ISEE Minori;
- Copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 anche se in attesa dell'accertamento oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980
- Contratto di assunzione dell'assistente familiare, con relativa matricola INPS e posizione INAIL;
- Certificazione frequenza centri diurni (con indicazione n. di ore mensili di frequenza)
- Se la domanda viene presentata da amministratore di sostegno, curatore o tutore allegare copia del documento di identità e copia del decreto di nomina del Tribunale.

Il richiedente ha inoltre l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto del buono.



6. Riconoscimento del beneficio in caso di presentazione di più componenti del nucleo familiare

In caso di richieste di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare:

- per adulti e anziani viene riconosciuto 1 buono + il 20% dello stesso
- per i minori vengono riconosciuti 2 buoni al 100%

7. Compatibilità e incompatibilità

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- la misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- gli interventi o i sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)
- il Servizio di Assistenza Domiciliare
- I sostegni Dopo di noi.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- il voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017
- il buono per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

8. Modalità operative e procedure

La domanda viene presentata a sportello.

Il cittadino inoltra domanda presso il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Il Comune:

- protocolla la domanda ricevuta;
- inoltra richiesta all'Ufficio di Piano esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sestocalende@legalmail.it per verifica disponibilità risorse e attende autorizzazione. Tutte le domande dovranno essere inoltrate. In caso di esaurimento risorse, le richieste non finanziabili concorreranno alla formazione di una lista d'attesa alla quale attingere in caso di variazione budget disponibile;
- attiva contatti col distretto per valutazione multidimensionale;
- procede alla stesura del PAI per attivazione erogazione misura;
- carica i dati nella Cartella Sociale Informatizzata entro la fine del mese di inoltro richiesta allegando la valutazione multidimensionale;
- verifica l'effettivo utilizzo del contributo per i voucher tramite raccolta delle pezze giustificative di spesa;
- carica nella Cartella Sociale Informatizzata i riferimenti delle liquidazioni al cittadino e relativi mandati di pagamento.



L'accesso agli strumenti della misura è previsto esclusivamente previa valutazione multidimensionale (operatori del distretto e del Comune/Ambito congiuntamente al domicilio entro 20 giorni dalla conferma di disponibilità da parte dell'Ufficio di Piano) e i dati rilevati durante la valutazione al domicilio devono essere allegati nella sezione "valutazione" della cartella sociale informatizzata.

Il cittadino che presenta nuova domanda per la Misura B1 ha la possibilità di presentare istanza per la Misura B2; resteranno tuttavia in carico alla misura B2 fino a conferma del riconoscimento della Misura. I fondi inoltre saranno erogati solo se non confermata erogazione misura B1.

9. Priorità di accesso per l'erogazione della misura per le domande ricevute nella stessa giornata

Hanno priorità di accesso alla misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)
- non beneficiano di altri interventi tra quelli considerati compatibili.

Per la formazione della graduatoria giornaliera sarà inoltre considerato l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dell'Ufficio di Piano.

10. Erogazione e validità della domanda

La misura ha validità a decorrere dall'erogazione delle risorse da parte di ATS Insubria per un anno.

L'erogazione del beneficio economico parte dalla data di presentazione della domanda da parte del cittadino fino a un massimo di 6 mesi. In caso di domanda per erogazione del buono per assistenti familiari, controlli a campione potranno accertarne l'effettivo utilizzo.

11. Sospensione o decadenza del diritto alla prestazione

Il beneficio decade a seguito della perdita di uno o più requisiti di accesso o a seguito del decesso del beneficiario.

Il beneficio è incompatibile con il ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale e pertanto il diritto al beneficio decade all'atto del ricovero medesimo. Il buono è altresì incompatibile e pertanto decade con il trasferimento di residenza del beneficiario in un altro Comune. In caso di ricovero in ospedale in istituto di riabilitazione o in strutture



residenziali per ricovero di sollievo per un periodo continuativo pari o superiore a 30 giorni, il buono viene sospeso in relazione alla durata del ricovero.

In caso di decadenza del diritto o di decesso del beneficiario il buono spetta:

- nella misura del 50% se l'evento si verifica dal 1° al 15° giorno del mese;
- in misura intera se l'evento si verifica dal 16° giorno del mese in poi.

Regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 10/04/2019